

Greco Sabrina, INVALSI

Titolo: “La financial literacy dei quindicenni italiani e il ruolo dell’INVALSI”

La literacy finanziaria è riconosciuta come un'importante abilità, essenziale per i consumatori che si confrontano continuamente con panorami finanziari di crescente complessità. L'introduzione dell'opzione relativa alla financial literacy in PISA 2012 nasce dalla necessità di avere a disposizione dati confrontabili a livello internazionale sulla literacy finanziaria degli studenti.

In PISA 2012, per literacy finanziaria si intende "un insieme di conoscenze e cognizioni di concetti e rischi di carattere finanziario, unito alle abilità, alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi che consentono di utilizzare quelle stesse conoscenze e cognizioni per prendere decisioni efficaci in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica" (OECD 2013). Il framework analizza, inoltre, l'impatto delle conoscenze e abilità in altri ambiti sulla financial literacy, come la matematica e la lettura, e la relazione con fattori non cognitivi.

PISA riconosce ad atteggiamenti e comportamenti relativi alle questioni finanziarie il valore di aspetti a pieno titolo della financial literacy. Quattro le aree di indagine: 1) Accesso all'informazione e all'istruzione; 2) Accesso al denaro e ai prodotti finanziari; 3) Atteggiamenti e fiducia nei propri mezzi di fronte a tematiche finanziarie; 4) Modelli di comportamento per quanto riguarda spese e risparmio, mentre tra le dimensioni della personalità ritenute importanti in relazione alla financial literacy PISA pone l'accento sull'apertura al problem solving e sulla perseveranza.

Un approfondimento dei dati di PISA 2012, condotto a livello nazionale, conferma alcuni dei principali risultati presentati a livello internazionale - come la relazione tra competenze in matematica e lettura e risultati degli studenti in financial literacy; differenze di genere a favore dei maschi - e mette in evidenza l'importanza di alcuni dei fattori non cognitivi presi in considerazione da PISA sulla performance degli studenti italiani, come l'apertura al problem solving, l'atteggiamento verso il risparmio e l'accesso al denaro e ai prodotti finanziari.